

Venezia 03/10/2017

**RISPOSTA ALLE INTERPELLANZE nn. 836/2017 e 837/2017 presentate dal Consigliere Renzo Scarpa.**

**Oggetto:** Costituzione Advisory Board per la gestione della società Casinò di Venezia Gioco S.p.A.. Servizio Ispettivo Comunale. Possibili vizi di legittimità.

Con interpellanze nn. 836 e 837 in data 3 agosto 2017, primo firmatario il Consigliere Renzo Scarpa, il Gruppo Misto ha interpellato il Sindaco e l'assessore competente sulla questione in oggetto.

L'interpellanza si concentra in particolare sulla **Deliberazione di Giunta n. 135 del'11 luglio 2017** tesa ad una revisione del S.I.C.- Servizio Ispettivo Comunale, invitando a non procedere a dare attuazione al provvedimento, per asseriti aspetti di illegittimità che vengono esposti nelle premesse della stessa interpellanza.

Le premesse che richiamano gli atti emanati negli anni 2012 e 2013, ricostruiscono né più né meno il percorso che fu intrapreso dalla precedente Amministrazione per addivenire alla concessione della gestione dell'attività di gioco ad un soggetto esterno (la c.d. vendita del Casinò). In tale contesto la costituzione dell'organismo Advisory Board aveva la funzione di mantenere l'esercizio di penetranti poteri di indirizzo, controllo e vigilanza sull'attività di gestione del Servizio.

Com'è noto la " vendita" non ebbe successo e decadde anticipatamente anche la precedente Amministrazione.

Nelle linee di mandato di questa Amministrazione, com'è altrettanto noto, non vi è più la previsione della privatizzazione, ma anzi del rilancio della Casa da Gioco.

In questo nuovo e mutato contesto l'Amministrazione ha ritenuto di non privarsi di un organismo di controllo previsto dalla Convenzione che regola i rapporti con la Casa da Gioco, ma ha ritenuto, com'era necessario, rivedere le motivazioni della sua costituzione, accentuando gli aspetti di controllo collaborativo, comunque pregnante, in una fase così delicata per la gestione della Casa da Gioco in cui, oltre ad un importante ricapitalizzazione (ai fini del rilancio), è in corso di realizzazione un ambizioso e complesso piano di riassetto societario complessivo.

CITTA' DI  
VENEZIA



ASSESSORE

Alcuni rilievi dell'interpellanza riguardano l'utilizzo delle risorse umane e dei relativi costi. A tal proposito basti sottolineare che il Board è un organismo flessibile composto di dirigenti e di funzionari che hanno già altri diversi incarichi e che non hanno retribuzioni aggiuntive per tali loro funzioni.

Un rilievo ulteriore consisterebbe, a parere degli interpellanti, in un un asserito contrasto con precedenti deliberazioni consiliari del 1996 e 1997 (!) che si occupano del S.I.C., provvedimenti tuttavia approvati ben prima che lo stesso Consiglio comunale prevedesse l'istituzione del Board e un nuovo assetto del sistema dei controlli.